

Istruzione. Sedi aggregate per Medicina e Odontoiatria previste dal Dm 196/2012 per i corsi a numero chiuso

Test universitari al mini-restyling

Debutta la prova di Architettura in inglese - Resistono i quiz di cultura

Barbara Bisazza

La novità maggiore per i corsi di laurea a numero chiuso riguarda gli aspiranti medici e odontoiatri. Il 4 settembre le prove d'ammissione in Medicina e in Odontoiatria si svolgeranno tutte per sedi universitarie aggregate, con graduatorie comuni (si veda la scheda in pagina).

La sperimentazione avviata dal ministero l'anno scorso su base volontaria (aderenti solo Udine e Trieste, oltre all'ateneo federato della Sapienza) è stata infatti estesa a tutte le facoltà di Medicina e di Odontoiatria sul territorio nazionale. Lo prevede il Dm

196/2012, che ha fissato le modalità d'ingresso e i contenuti delle prove di ammissione ai corsi di laurea ad accesso programmato a livello nazionale: oltre a Medicina e Odontoiatria, anche Veterinaria, Architettura e le professioni sanitarie. «Si evolverà gradualmente verso una graduatoria nazionale unica - afferma Donatella

RINVIO

Dal punto di vista della valutazione non sarà ancora considerato il curriculum scolastico degli anni alle superiori

Marsiglia, dirigente Direzione generale dell'Università del Miur - per una selezione più equa degli studenti di Medicina in base al merito. Non perché atenei diversi possano dare punteggi diversi a parità di elaborato, in quanto la prova e i criteri di valutazione sono i medesimi; si tratta piuttosto di evitare che vengano esclusi in un ateneo - per mancanza di posti - candidati idonei che hanno conseguito un punteggio maggiore di altri aspiranti, ammessi in graduatoria in un altro ateneo». Che il problema sia reale è confermato dalle statistiche. E anche da un ricorso sul cui dovrà pronunciarsi la Corte Costituzionale. I candi-

dati potranno indicare le proprie opzioni di scelta per la sede universitaria. Dopo le prove, le graduatorie saranno formate in base al merito, assegnando ai candidati idonei la sede preferita e ripiegando, invece, su altre sedi solo in caso di esaurimento dei posti disponibili nella prima sede indicata. «Le problematiche organizzative saranno risolte con la collaborazione degli atenei», rassicura Marsiglia. Anche per altri corsi di laurea sono previste alcune aggregazioni territoriali: è il caso di Medicina veterinaria e di Ingegneria edile/Architettura, che vedono confermate le aggregazioni già introdotte l'anno scorso.

Una new entry è la prova in inglese per Architettura; sarà predisposta in via sperimentale (in alternativa a quella in italiano) nelle università in cui sono attivati corsi di studio con didattica erogata prevalentemente in lingua inglese. Novità (Dm n. 214 del 4/7/12) anche per i corsi di Medicina attivati interamente in inglese: a Milano, Pavia e Roma "La Sapienza" si aggiungono quest'anno gli atenei di Bari, Roma "Tor Vergata" e della Seconda Università di Napoli. Per tutti e sei i corsi anche la prova di ammissione sarà in inglese, il 5 settembre.

Al punteggio per l'accesso in graduatoria continua a non con-

correre il curriculum scolastico, nonostante se ne parli da anni. Nessuna novità neppure sul fronte dei contenuti dei test d'ingresso. Resistono, con gli stessi numeri del passato, le domande di cultura generale e ragionamento logico. Questa sezione è anche quella spesso più temuta dai candidati: si tratta di 40 quesiti su 80 a Medicina e Odontoiatria, 23 a Veterinaria, 32 ad Architettura. Per ogni quesito ci sono cinque opzioni di risposta, di cui una sola vera. È più penalizzante dare una risposta sbagliata (-0,25 punti) che lasciare in bianco il quesito (0 punti).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calendario

Le date delle prove di ammissione ai corsi di laurea a numero chiuso, programmati a livello nazionale, per l'anno accademico 2012/2013

 **4 settembre 2012** } Medicina e chirurgia Odontoiatria e protesi dentaria (lingua italiana)

 **5 settembre 2012** } Medicina e chirurgia Odontoiatria e protesi dentaria (lingua inglese)

 **6 settembre 2012** } Architettura

 **10 settembre 2012** } Medicina veterinaria

 **11 settembre 2012** } Professioni sanitarie

I numeri

I posti disponibili per le immatricolazioni a. a. 2012/2013

Corso	N. posti
Medicina e chirurgia	10.173
Odontoiatria e protesi dentaria	931
Architettura	8.720
Medicina veterinaria	918
PROFESSIONI SANITARIE	
Infermieristica	16.119
Ostetricia	1.021
Fisioterapia	2.262
Logopedia	589
Educazione professionale	634
Tecniche di radiologia medica	1.232
Tecniche di laboratorio biomedico	1.171
Igiene dentale	630
Tecniche della prevenzione nei luoghi di lavoro	823

(*) Si riportano le principali

Fonte: Miur - Dm 201/2012

Le sedi universitarie aggregate per le prove di ammissione:

ai corsi di magistrale in Medicina e in Odontoiatria

- Bari, Foggia, Molise
- Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Politecnica delle Marche
- Brescia, Pavia, Verona
- Cagliari, Sassari
- Catania, Catanzaro "Magna Graecia", Messina, Palermo
- Chieti - "G. D'Annunzio", L'Aquila, Perugia, Roma "Tor Vergata"
- Genova, Torino I Facoltà, Torino II Facoltà
- Milano, Milano Bicocca, Varese "Insubria", Vercelli "Avogadro"
- Napoli "Federico II", Napoli Seconda Università, Salerno

- Padova, Trieste, Udine
- Roma La Sapienza Medicina e Farmacia Policlinico A E, Roma La Sapienza Medicina e Odontoiatria Policlinico B C D, Roma La Sapienza Medicina e Psicologia
- Firenze, Parma, Pisa, Siena

ai corsi di magistrale in Ingegneria edile/Architettura

- Università degli studi di Napoli Federico II e Università degli studi di Salerno

ai corsi di magistrale in Medicina veterinaria

- Università degli studi di Bologna, di Milano, di Parma e di Padova
- Università degli studi di Teramo e di Camerino

Verifiche sull'Anagrafe studenti Titoli autocertificati all'atto dell'iscrizione

È in arrivo una piccola rivoluzione, con lo stop ai certificati di diploma di maturità da produrre fisicamente al momento dell'iscrizione all'università.

Dal prossimo anno accademico, 2012/2013, le matricole potranno infatti autocertificare il possesso dei titoli richiesti. Lo prevede il decreto semplificazioni (Dl 5/2012) convertito con la legge n. 35/2012. E i tecnici sono al lavoro per far "parlare" tra loro l'Anagrafe nazionale degli studenti del settore istruzione e quella dell'università, in modo che i titoli e la posizione di ogni alunno, inserito nella prima banca dati e perfettamente individuato attraverso la chiave del suo codice fiscale, possano venire controllati e continuamente aggiornati durante il percorso universitario. Dal successivo anno accademico, 2013-2014, infatti, anche i voti degli esami e i crediti dovranno essere verbalizzati e registrati esclusivamente attraverso modalità informatiche, sempre per quanto disposto dalla legge n. 35/2012.

La chiave del codice fiscale

sarà lo strumento caratterizzante e identificativo dello studente anche per l'intero percorso universitario. Per consentire un'analisi di completezza e un agevole adeguamento dell'anagrafe universitaria sono stati previsti per questo mese alcuni incontri operativi al ministero, con i referenti di ciascun ateneo preposti alla gestione dell'Anagrafe nazionale degli studenti universitari.

In futuro, dunque, le università accerteranno la veridicità dei titoli autocertificati, accedendo all'Anagrafe nazionale degli studenti del settore istruzione, prevista dal Dlgs n. 76/2005. All'atto dell'iscrizione lo studente diplomato entrerà a far parte del mondo universitario con la stessa identità riconosciuta gli prima. L'Anagrafe nazionale dell'istruzione, banca dati contenente informazioni inserite direttamente dalle istituzioni scolastiche frequentate dall'alunno, fornirà, quindi, il flusso di dati certificato che alimenterà l'Anagrafe nazionale dell'università.

B. Bi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA